



# Città di Matelica

Provincia di Macerata

## COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.43 DEL 19-07-2021

Il Segretario Comunale  
ELIA MARIA GABRIELLA

Matelica, li 04-09-2021

**CODICE ISTAT 43024**

Oggetto INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

:

L'anno duemilaventuno il giorno diciannove del mese di luglio alle ore 18:45, videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in adunanza Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei seguenti componenti il Consiglio Comunale:

BALDINI MASSIMO	P	CICCARDINI GIOVANNI	P
CINGOLANI DENIS	P	BIOCCO EMANUELA	P
PROCACCINI ROSANNA	P	COPPONI DANILO	P
TURCHI FRANCESCO	P	DELPRIORI ALESSANDRO	P
FALZETTI GRAZIANO	P	MOSCIATTI SIGISMONDO	P
BOCCACCINI MARIA	P	SANTINI FABIOLA	P
BELLOMARIA MANILA	A	ROTILI CORINNA	P
SERPICELLI MONIA	P	PENNESI CINZIA	A
FALZETTI SAURO	P		

ne risultano presenti n. 15 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor TURCHI FRANCESCO in qualità di PRESIDENTE assistito dal VICE SEGRETARIO COMUNALE Signor ELIA MARIA GABRIELLA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

SERPICELLI MONIA  
BIOCCO EMANUELA  
MOSCIATTI SIGISMONDO

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Passiamo al secondo, alla lettura dell'ordine del giorno, al secondo punto dell'ordine del giorno "Interrogazioni e interpellanze". Vado alla lettura delle interrogazioni, anzi, vado a dare la parola ai Consiglieri interroganti secondo ordine di protocollo. Il primo credo che sia della Consigliera Corinna Rotili se non erro, è la numero 0012751. Prego Consigliera, se la vuole illustrare.

## **ROTILI CORINNA**

*Consigliera del gruppo di minoranza*

Buonasera. Tanto sono tutte e quattro presentate da me quindi comincio con la prima. Allora abbiamo ricevuto diverse segnalazioni da alcuni cittadini preoccupati. In alcuni punti da mesi sono presenti segnali di pericolo, ma non abbiamo visto nessun tipo di lavoro di risanamento né alcuna voce di bilancio specifica per suddetti lavori. Si interroga l'Amministrazione sul fatto: che pericolosità c'è stata o c'è attualmente sul Ponte delle Valche? Perché non è praticabile il marciapiede sul Ponte di Via De Magistris causando difficoltà al transito dei pedoni in sicurezza? Se e quando saranno previsti i lavori di messa in sicurezza di entrambe le strutture.

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Per la risposta di questa interrogazione parola all'Assessore ai lavori pubblici Rosanna Procaccini, prego Assessore.

## **PROCACCINI ROSANNA**

*Assessore*

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Allora queste informazioni sono state richieste anche a noi amministratori da diversi cittadini e abbiamo risposto generalmente a tutti. Non abbiamo fatto delle comunicazioni ufficiali, che a questo punto ritengo opportune in seguito all'interrogazione e procedo nel rispondere. Per quanto concerne i segnali di pericolo posizionati nel cosiddetto Ponte delle Valche questi sono stati messi dall'ufficio tecnico comunale di Matelica perché sono previsti dei lavori in alcuni tratti dei giunti di dilatazione del ponte stesso. Questi lavori dovevano essere fatti anticipatamente rispetto ad altri lavori che oggi si stanno realizzando nella Città, pertanto slitteranno nella prima parte dell'autunno perché dovremmo completare Via Circonvallazione fatta dall'Anas e non da noi, Via Sant'Adriano e altri lavori che vengono fatti all'interno della Città, quindi per ovviare a difficoltà del traffico abbiamo deciso di spostare questi lavori nella prima fase dell'autunno. Abbiamo anche ritenuto opportuno di lasciare il segnale perché il segnale di pericolo generalmente viene apposto anche in molte strade, non solo quando ci sono i lavori in corso, ma quando ci sono delle difficoltà, quindi far defluire il traffico con un'accelerazione inferiore questo sicuramente è propedeutico in questo momento. Per quanto, invece, riguarda i fondi, i fondi ci sono, sono stanziati nel bilancio dell'esercizio in corso e sono stati e sono contemplati nel capitolo della manutenzione delle strade comunali. Questa è per quanto riguarda la domanda inoltrata per il cosiddetto Ponte delle Valche. Invece per quanto concerne il marciapiede di sinistra del Ponte di Via De Magistris è opportuno informarvi che è stato necessario impedire il transito ai pedoni a seguito di un guasto che si è verificato nella linea di media tensione dell'Enel. Questo guasto è avvenuto nel mese di aprile e ha causato anche un *blackout* che molti ricorderanno; circa un centinaio di utenti sono rimasti per un periodo senza l'elettricità anche per le utenze elettriche

domestiche. L'Enel era subito intervenuto per far fronte a questo guasto e ha, praticamente, fatto provvisoriamente un *bypass* in quel tratto. Va precisato che questa linea si trovava collegata proprio con il ponte quindi l'Enel ha provveduto, ha rimediato provvisoriamente con questo *bypass* che viene agganciato in via aerea al ponte nella parte metallica. Pertanto, in attesa che l'Enel vada a provvedere e a riparare definitivamente questa linea, e le nostre informazioni ci portano a dire che dovrebbe essere nelle prossime settimane, è stato necessario l'uso di questo divieto del marciapiede, anche perché va ricordato che l'alimentazione in quel tratto ha una tensione di circa 20.000 volt, quindi a tutela sia del cittadino che dello stesso cavo che non venga alterato nuovamente. Questo è quanto. Grazie.

### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Grazie Assessore. Parola alla Consigliera interrogante se è soddisfatta o meno.

### **ROTILI CORINNA**

*Consigliera del gruppo di minoranza*

Allora sì. Sul primo punto, quello del ponte il Ponte chiamato delle Valche, mi chiedevo: siccome è da parecchio che ci sono questi cartelli di pericolo, cioè non è adesso, perché non è stato fatto prima dell'inizio degli altri lavori? Perché ora con la statale che sta causando grosse difficoltà diciamo, ci sono grosse difficoltà per chi percorre la statale, adesso magari quella strada, non dico i mezzi pesanti perché tanto non ci riescono a passare, ma le vetture magari potevano passare lì. Ora, quello che mi chiedevo, in concretezza che cosa c'è, cosa ha questo ponte che non va? La pericolosità che cos'è? C'è un danno strutturale? C'è un problema? Perché abbiamo notato tutti che ci sono da sostituire praticamente le guaine e qualcuno mi ha detto che queste guaine ci sono già, cioè ci sono e basta solo sostituirle, però ci sono dei problemi anche strutturali evidenti perché anche a fare una passeggiata come è capitato a me capita di vedere sia i giunti che vedere le spaccature e quindi vorrei capire un attimo se ci sono problemi strutturali e di che tipo. Magari queste cose anche con una Commissione potevamo anche parlarne un attimo per capire, perché molti cittadini ci fermano e ci chiedono anche a noi e non ne siamo a conoscenza dello stato dell'arte di questa di questa questione. Dell'altra cosa del ponte, il marciapiede del Ponte in Via De Magistris, pure questo è vero che da aprile perché io portando il bambino a scuola quindi percorro da Regina Pacis quella strada lì per andare a Bellini però anche quello è da tanto. Quindi i lavori praticamente devono stare a carico dell'Enel? Cioè è un problema a carico dell'Enel quindi c'è da fare un sollecito all'ente? Perché voglio dire aprile, maggio e giugno comunque nei mesi in cui c'è stata ancora la scuola ci sono state delle difficoltà sia per le macchine, perché incontravano i pedoni, che per i pedoni stessi. Quindi ecco i miei due altri diciamo approfondimenti su questa questione sono questi che ho esposto.

### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Parola all'Assessore se vuole fare una breve replica.

### **PROCACCINI ROSANNA**

*Assessore*

Per quanto riguarda il Ponte delle Valche come le ho già detto si tratta di una manutenzione dei giunti di dilatazione, è una manutenzione che deve essere fatta nel tempo costantemente, se noi andiamo in autostrada lo vediamo costantemente questo tipo di attività, ogni *tot* periodo bisogna fare questo tipo di operazione. Non è stato fatto

prima perché l'Anas ci ha informato veramente con dei tempi ristretti dall'inizio dei lavori dell'operazione dell'asfaltatura della SS256 e questo ci ha fatto ritardare nella lavorazione sia dell'opera in via Sant'Adriano, proprio per evitare di bloccare il traffico per il centro, tant'è che sono stati fatti solo dei lavori ai sanpietrini laterali ma ancora deve essere fatto il manto stradale e aspettiamo il termine di quei lavori, e di conseguenza abbiamo dovuto ritardare anche questo. Se non ci fosse stato questo lavoro propedeutico per la statale SS256 probabilmente non avremmo avuto così tanti ritardi. Sì, è dalla fine di maggio che abbiamo questi cartelli ma determinati tipi di lavorazione sui giunti non è cosa semplice sia nel reperire il materiale né le ditte appropriate a questo tipo di lavoro quindi abbiamo avuto qualche difficoltà. Poi i ritardi di questo periodo sono dovuti appunto a quanto le ho appena esposto. Per quanto riguarda il marciapiede di sinistra del Ponte di Via De Magistris non è nostra competenza, è dell'Enel, abbiamo sollecitato più volte ed ecco perché nella precedente mia risposta le ho affermato che i lavori verranno eseguiti nelle prossime settimane, proprio perché c'è un costante sollecito da parte dell'ufficio tecnico e una pressione sull'Enel che, come può lei immaginare, in questo periodo specialmente estivo è oberata di tanti di quei lavori che purtroppo ci hanno portato a sollecitare e sollecitare per vedere effettivamente l'operazione definitiva di questo ripristino di questo cavo.

### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Grazie Assessore. Proseguiamo, quindi con la lettura delle interrogazioni. Parola sempre alla Consigliera Corinna Rotili. Prego Consigliera.

### **ROTILI CORINNA**

*Consigliera del gruppo di minoranza*

Allora sì, la seconda interrogazione: la stampa spesso riporta articoli in merito alla costruzione di una nuova discarica nella nostra Provincia e di un possibile impianto di pannelli fotovoltaici molto impattanti nella nostra Città. Considerato che, in entrambi, i casi il Consiglio Comunale si è espresso all'unanimità per evitare questi due impianti dagli effetti disastrosi per Matelica e per tutto l'indotto agricolo di produzione di prodotti tipici locali come il Verdicchio, considerato che negli ultimi Consigli Comunali il Sindaco non ha mai relazionato su questi temi su eventuali riunioni o incontri in merito e non sono state convocate le Commissioni preposte, si interroga codesta Amministrazione su quali aggiornamenti ci sono in merito per entrambi gli impianti, se sono previste azioni da parte il Comune di Matelica e cosa sta facendo attualmente l'Amministrazione Comunale per evitare tali impianti nella nostra Città. Grazie.

### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Risposta da parte del Sindaco Massimo Baldini, prego Sindaco.

### **BALDINI MASSIMO**

*Sindaco*

Grazie Presidente. Tengo a confermare anche quello che ha sottolineato la Consigliera Corinna Rotili nel dire che in effetti noi abbiamo espresso la nostra contrarietà unanimemente in Consiglio Comunale sia per quanto riguarda l'installazione di impianti fotovoltaici sia per quanto riguarda l'insediamento di una discarica nel territorio comunale di Matelica. C'è da ricordare in entrambi i casi che abbiamo votato in Consiglio Comunale e l'ultima volta che abbiamo parlato di quanto riguardava il fotovoltaico era stato nel Consiglio Comunale del 23 febbraio 2021, dove vi avevo

appunto comunicato quello che era stato fatto in seguito a quelle nostre obiezioni presentate precedentemente in Consiglio Comunale e mandate in Provincia. La Provincia infatti con una delibera, come avevamo detto nel Consiglio Comunale del 23 febbraio, aveva già espresso il suo parere in seguito a queste nostre sollecitazioni di proporre (sto parlando adesso del fotovoltaico, dopo parliamo delle discariche) allora praticamente la Provincia aveva inviato in base a tutte quante le obiezioni presentate da noi e dalla Sovrintendenza ai beni paesaggistici eccetera eccetera, è stata inviata tutta quanta la richiesta presentata dalla ditta Hydrowatt alla VIA, la valutazione di impatto ambientale. Questo organismo in base a tutta questa richiesta presentata di fare questo impianto di 2.398 Kw nella zona all'ingresso della strada delle Piane ha ritenuto che l'impatto ambientale era enorme, era eccessivo sia per quanto riguarda l'ambiente sia per tutto il resto che c'era intorno, i vigneti e tutto l'ambiente circostante, ha ritenuto opportuno declinare questa richiesta. Che è successo poi? Poi è successo che la stessa ditta, però, ha rinnovato la richiesta presentando un progetto che non era soggetto alla valutazione di impatto ambientale quindi era sotto soglia e un impianto di 995,4 Kw. E allora che è successo? Che, a seguito di questa richiesta, si è riunita la Conferenza dei Servizi e questa Conferenza dei Servizi ha richiesto un'ulteriore documentazione. Ora ecco siamo in attesa di questa ulteriore documentazione e a seguito di questa (è stata mandata dalla Provincia di Macerata, Ufficio Ambiente alla ditta Hydrowatt e per conoscenza a tutti i Comuni, al nostro Comune Settore servizi tecnici, al Comune di Cerreto D'Esì pure perché bene o male sta anche vicino, alla Regione Marche, all'Enel Distribuzione Spa, Agenzia delle Dogane, parecchi enti) questa è stata trasmessa in data 6 luglio 2021, quindi abbastanza recente. Dietro a questa richiesta la ditta dovrà presentare questa ulteriore documentazione richiesta, sono ben 8 punti, poi dopo vedremo quello che la Conferenza dei Servizi troverà da dire su questi nuovi documenti che presenteranno. Speriamo che ci sia ancora la possibilità di poter evitare questo impianto, sicuramente ecco la Sovrintendenza ha fatto delle obiezioni enormi, speriamo che queste insieme alla Provincia siano talmente valide e pressanti da far recedere questa azienda dal fare anche questo impianto più piccolo. Per quanto riguarda la discarica, conoscete bene voi anche questo argomento perché quando ci sono state delle novità sono state riportate sempre in Consiglio Comunale, vi aggiorno su quello che è stato fatto da parte della Provincia. Innanzitutto la Provincia di Macerata ha continuato nell'operazione di studio che aveva iniziato con la ditta Oikos e ha trasmesso, noi pure l'abbiamo fatto nel mese di gennaio, abbiamo trasmesso tutti quanti gli studi fatti sui sei siti, sui possibili sei siti per poter fare una discarica del nostro territorio comunale, tutto lo studio che era stato fatto dall'ufficio tecnico, ufficio urbanistica in particolar modo, è stato trasmesso regolarmente alla Provincia di Macerata, all'Ufficio Ambiente e l'Ufficio Ambiente l'ha recepito e insieme a tutti gli altri elaborati fatti dagli altri Comuni che hanno presentato questa documentazione è stata trasmessa tutta la documentazione alla ditta Oikos che sta procedendo alla valutazione di quello che noi avevamo detto. I nostri sei siti a dire il vero in base al nostro studio non risultavano idonei ad accogliere una discarica, speriamo che anche la ditta Oikos dia la stessa valutazione. Sicuramente dovrebbe darle perché in effetti quello che è stato fatto dall'ufficio tecnico è stato fatto in base alle indicazioni date proprio da loro stessi. Nel frattempo alcuni Comuni, comunque, non hanno ancora presentato questa documentazione, per l'esattezza abbiamo avuto tre incontri del Comitato ristretto dei Sindaci in questo periodo, uno l'abbiamo avuto il 29 aprile, uno il 14 maggio e un altro il 27 maggio, questi incontri sono stati fatti dal Comitato ristretto dei Sindaci e non dall'Assemblea dell'ATA 3, quindi sono riunioni che sono fatte in presenza e verbalizzate sempre dalla Segreteria della Provincia, dall'ATA 3 e, probabilmente ci sono anche delle registrazioni perché parliamo tutti quanti con i microfoni, e sempre i

quella sede io ho ribadito personalmente sempre la nostra contrarietà all'insediamento di queste discariche. Lo studio perché è andato avanti? Perché in particolar modo nella riunione quella del 29 aprile era presente anche l'Assessore Regionale preposto che era stato invitato dal Presidente della Provincia e anche dell'ATA 3, Antonio Pettinari, anche perché l'avevamo chiesta noi questa presenza, l'Assessore Aguzzi. L'avevamo chiesta perché volevamo sapere quali erano anche le proposte, quali erano gli obiettivi, i programmi della Regione Marche perché siamo venuti a conoscenza che la Regione stava studiando un nuovo sistema di smaltimento dei rifiuti per tutta la Regione Marche e quindi anche per la nostra Provincia di Macerata. Lui stesso ci ha consigliato, visti i tempi della nostra discarica attualmente in essere, quella del Cingoli, che è una discarica che sta per essere completata, ha sollecitato tutti i Sindaci a portare avanti questo studio sulle discariche che era stato iniziato anni fa e che è arrivato a questa valutazione di ogni Comune, poi dopo la valutazione completa della stessa ATA 3 e del Cosmari. Quindi lui stesso ci ha sollecitato ad andare avanti con questo studio perché, nel bene o nel male, tanto una discarica dovrà essere fatta in Provincia di Macerata nel giro di 2-3 anni, anzi secondo lui anche prima, però vista la possibilità, e questa è emersa in queste riunioni che abbiamo avuto in questo comitato ristretto, è stata avanzata anche l'ipotesi sollecitata da noi Sindaci, da più di uno di noi, di vedere e di studiare la possibilità e oltre alla possibilità anche la disponibilità del Comune di Cingoli ad ampliare la capienza di questa discarica perché c'è la possibilità di aumentarla sia nel volume sia in larghezza senza ampliare la discarica stessa. Questo consentirebbe, eventualmente, di poter utilizzare questa discarica per un altro anno e mezzo o due, sempre che ci sia la disponibilità anche da parte del Comune di Cingoli, questo per evitare di dover portare i rifiuti in una discarica più lontana tipo quella di Fermo dall'altra parte che verrebbe a costare di più. Eventualmente, se ci sarà tutto questo che ho detto, Cingoli chiederà sicuramente un indennizzo superiore, certamente però molto inferiore a quello che verrebbe a costare un utilizzo di una discarica più lontana. In seguito a questo ho visto proprio la convocazione del Consiglio di Amministrazione del Cosmari, nel quale si dovrebbe parlare proprio dell'"esame variante con sostanziale copertura discarica di Cingoli: provvedimenti", quindi dovrebbe parlare il Consiglio di Amministrazione, su questo non c'entriamo niente noi perché avevamo già inviato anche come Comitato dei Sindaci di interessare il Cosmari stesso ad effettuare questa valutazione e anche a sentire la disponibilità del Comune di Cingoli. Se ci fosse questo già sarebbe un risultato di un anno e mezzo o due per poter utilizzare quella discarica e il tempo necessario per trovare un'altra discarica nella Provincia di Macerata, perché lo studio sta andando avanti ma i tempi sono lunghi e quindi sarebbe necessario sicuramente un anno, un anno e mezzo per poterli portare a termine. Queste sono le ultime notizie che abbiamo a disposizione. Attendiamo che ci sia la prossima convocazione dell'Assemblea dell'ATA 3 in maniera tale che si possa venire a conoscenza di quanto il Cosmari ha fatto con il Comune di Cingoli e poi vedere quello che si potrà fare.

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Grazie Sindaco. Parola alla Consiglieria interrogante Corinna Rotili. Prego.

## **ROTILI CORINNA**

*Consigliera del gruppo di minoranza*

Allora Sindaco, troppe cose ci ha detto quindi ribadisco: visto che il Consiglio si era espresso in maniera unanime su questa questione di essere informati sulle varie vicissitudini e le varie riunioni anche se sono riunioni ristrette, perché mi sembra che

sono venuti fuori parecchi dettagli e, comunque, parecchie informazioni di cui noi non eravamo a conoscenza. Visto che su questo tema ci siamo mossi sia maggioranza che opposizione in maniera unita, ci piacerebbe continuare su questa strada anche per prendere delle decisioni o dei modi di fare o comunque un *iter*, una strada, un comportamento condiviso. Non so se chiedo troppo, però penso che sia nella buona politica dare anche questi messaggi alla Città visto che c'eravamo espressi sempre in questo senso insomma, in un senso unito, in un senso unico. Per quanto riguarda il discorso del fotovoltaico mi chiedo, è un'osservazione che faccio io: ma il Comune di Matelica che ha fatto per evitare l'impianto sotto soglia? Cioè dobbiamo aspettare che la Provincia ci dica come comportarci? Penso che noi dobbiamo avere una forza e una decisione a prescindere chiara, quindi prendere una decisione chiara, avere un'idea chiara in testa e quindi farla anche valere nelle sedi giuste. Per l'altra questione della discarica uguale, cioè in tutte le sedi opportune penso che sia chiaro che bisogna un attimo dire e far capire bene la nostra posizione. Ovvio che il discorso della discarica di Cingoli era una delle questioni che avevamo sollevato in una Commissione, noi sapevamo ci eravamo informati sul fatto che la discarica di Cingoli aveva capienza, in quella sede ci era stato detto che non era possibile ma noi sapevamo che era possibile, c'è capienza. Ovviamente il Comune di Cingoli dovrà prendere una decisione però questo lo sapevamo, forse è una maniera di temporeggiare per cui il problema rimane come ha detto lei, però il Comune di Matelica ovviamente deve avere un'idea chiara da portare avanti. Non possiamo traccheggiare su questa questione. Personalmente per noi come gruppo il tema è molto sentito e quindi facciamo leva sul fatto che, comunque, la decisione mi sembra che era stata presa in comune accordo. Grazie.

### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Parola al Sindaco qualora voglia aggiungere qualcosa. Prego Sindaco.

### **BALDINI MASSIMO**

*Sindaco*

Per quanto riguarda il fotovoltaico noi purtroppo, l'abbiamo ratificato anche con la Provincia e con i vari istituti, noi possiamo fare ben poco, cioè non possiamo fare quasi nulla. Sapevamo che c'era questa possibilità di fare una richiesta per fare un impianto sotto soglia, ma purtroppo questa non è che la mandano a noi la richiesta e noi diamo un parere ma è la Provincia stessa, Ufficio Ambiente, che studia e valuta se ci sono possibilità di dire no o di dire sì. Purtroppo non dipende assolutamente da noi. Certo è il fatto che hanno capito tutti che noi come Comune come Consiglio Comunale come tutta la Città siamo contrari assolutamente all'installazione di questo impianto. Quello che si può fare l'abbiamo fatto. La prima volta siamo riusciti insieme, però è sempre la Provincia che ha preso la decisione e ha fatto tutto questo lavoro per poterla inviare alla VIA e poi successivamente quando arrivata quest'altra richiesta è stata fatta questa Conferenza dei Servizi con presente anche i nostri tecnici, ma è sempre la Provincia che scrive e che dice quello che c'è da fare. Purtroppo non è competenza nostra, purtroppo dico ancora. Per quanto riguarda la discarica ci mancherebbe altro: io in ogni incontro appena si comincia a parlare di questo già sanno qual è il mio intervento, lo sanno benissimo che io parto sempre col discorso che noi abbiamo il distretto del Verdicchio, quindi gli 8 Comuni, che tra l'altro hanno firmato quel documento tutti quanti insieme a noi sono compatti nel ribadire questo. Comunque, dico, i nostri studi hanno fatto hanno dato, perlomeno, la possibilità di avere un po' di tranquillità, io non dico la certezza, ma un po' di tranquillità, nel poter evitare che venga fatta in un sito nel nostro territorio. Anche in questo caso in tutti questi Comitati ristretti ho sempre preso la parola e detto

qual è il nostro parere e la nostra volontà e ho dato il mio assenso, ricordo il Sindaco di Macerata, io e il sindaco di un altro Comune non ricordo quale, abbiamo tirato in ballo la volontà di dare l'incarico, anche il Presidente della Provincia, di dare incarico alla Cosmari di poter valutare questa possibilità insieme al Comune di Cingoli stesso. Cingoli era presente sempre alle riunioni e abbiamo chiesto di dare ascolto a tutti questi Comuni in attesa che venga fatto un discorso più serio e più concreto anche da parte della Regione per trovare delle soluzioni diverse, perché tutti quanti anche in Regione hanno dei progetti diversi da quelli di fare per ogni Provincia una discarica, oppure di attuare anche altri sistemi, hanno cominciato adesso anche loro quindi avranno necessità di tempo di studiare insieme alle ditte specializzate quello che fare in futuro. Certamente non vogliono fare però una discarica per ogni Provincia, questo è certo e l'ha detto l'Assessore Aguzzi proprio in quella riunione del 29 aprile. Noi saremo sempre in allerta su quello che si sta facendo. Sarò sempre presente io o il Vicesindaco a questi incontri, non mancheremo mai ed eventualmente se ci saranno delle novità o se si faranno degli incontri futuri lo porterò subito a conoscenza. Adesso faremo anche una Commissione dell'ambiente, se non erro ambiente e urbanistica, faremo una riunione di Commissione e vi aggiornerò su quello che è stato fatto. Sicuramente forse una delle mancanze è stata quella che, purtroppo con questo *Covid* di varie riunioni e incontri ce ne sono state un'infinità e forse qualcosa è sfuggito anche a me, però ogni volta che c'era un Consiglio Comunale e c'era da dire qualcosa l'ho detto, forse mi sono sfuggite questi incontri dei comitati ristretti, che sono proprio ristretti, ma non alla luce di tutti quanti. Non so nemmeno se sono a disposizione i verbali, ma so che c'è il Dottor Principi che registra sempre, che vigila su tutto e quindi penso che ci siamo.

#### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Bene.Grazie Sindaco. Proseguiamo con la lettura delle interrogazioni. Sempre parola alla Consigliera interrogante Corinna Rotili, prego.

#### **ROTILI CORINNA**

*Consigliera del gruppo di minoranza*

Allora terza interrogazione. Non abbiamo notizie sull'ambito del riconoscimento per il nostro Comune di Spighe Verdi o quantomeno non ne siamo stati messi a conoscenza, quindi si interroga l'Amministrazione per capire e sapere se quest'anno abbiamo ricevuto tale riconoscimento, se sì quando e se no quali sono stati i motivi. Grazie.

#### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Parola al Vicesindaco Cingolani, prego.

#### **CINGOLANI DENIS**

*Vicesindaco*

Buonasera a tutti. Rispondo all'interrogazione del Consigliere Corinna Rotili in merito al riconoscimento di Spighe Verdi. Il riconoscimento viene conferito alla nostra Città sin dalla prima edizione che è avvenuta nel 2016. La certificazione avviene dopo un attento esame da parte di una Commissione formata da diversi organismi, tra cui FEE Italia, Confagricoltura, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, il Ministero dell'Ambiente, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, i Carabinieri Forestali e dall'Ispra, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale. Per quanto riguarda l'edizione Spighe Verdi 2021, alla quale codesto Comune ha partecipato, prevedeva la

presentazione e l'invio del consueto questionario, come ogni anno, con gli allegati entro la data del 12 maggio scorso. Gli uffici competenti, compresi gli interessati di questa cosa, come sempre hanno prodotto il lavoro e hanno fatto la raccolta delle informazioni e trasmesso poi il questionario. Tutto ciò è avvenuto quindi agli inizi di maggio. Ad oggi ancora siamo in attesa dell'istruttoria, perché proprio il titolo Spighe Verdi con l'andare avanti del tempo ha raccolto l'interesse di numerosi Comuni italiani per cui il lavoro della Commissione esaminatrice si sta dimostrando più impegnativo e lungo del solito. Sarà, comunque, cura di codesto assessorato dare la necessaria informazione dell'esito del programma Spighe Verdi 2021 che solitamente prevede la cerimonia a Roma con la consegna della bandiera. Premettiamo sin da subito che per i noti problemi legati, comunque, alle limitazioni del contagio per quanto riguarda la pandemia, non siamo ancora a conoscenza delle modalità con le quali si svolgerà la manifestazione stessa, molto probabilmente come ci hanno anticipato telefonicamente i funzionari del programma Spighe Verdi la stessa non si svolgerà in presenza, ma in videoconferenza come già avvenuto l'anno precedente.

**TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Grazie Assessore. Parola alla Consigliera Rotili.

**ROTILI CORINNA**

*Consigliera del gruppo di minoranza*

Ringrazio il Vicesindaco, è stato molto dettagliato sulla risposta. L'invito è quello di tenerci informati anche su questo tema che sta a cuore anche al nostro gruppo. Grazie.

**TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Non c'è altra replica.

**CINGOLANI DENIS**

*Vicesindaco*

Assolutamente no. Comunque sarà nostra premura informare tempestivamente tutto il Consiglio Comunale e la Città per l'esito della nostra partecipazione alle Spighe Verdi 2021. Grazie.

**TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Grazie Vicesindaco. Preseguiamo con la lettura delle interrogazioni. Andiamo all'ultima interrogazione sempre a firma della Consigliera Corinna Rotili. Prego Consigliera.

**ROTILI CORINNA**

*Consigliera del gruppo di minoranza*

La quarta interrogazione ed ultima. Molti cittadini ci hanno chiesto quali sono stati i motivi ispiratori della scelta fatta da questa Amministrazione di promuovere lo spazio dell'*ex chalet* dei giardini pubblici creando al suo posto un luogo dedicato alla gnomonica in cui verrà posizionata una copia del globo di Matelica. Visto che a noi tali motivi sfuggono o non li abbiamo capiti si interroga codesta Amministrazione per capire i motivi ispiratori di tale scelta e quindi lo studio fatto ed anche i costi. Grazie.

**TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Parola all'Assessore alla cultura Giovanni Ciccardini per la risposta. Prego Assessore.

### **CICCARDINI GIOVANNI**

*Assessore*

Potrei rispondere con poche parole. L'originario spazio dello *chalet* non sarà interessato da quello che si definisce luogo dedicato alla gnomonica. Faccio questo doveroso chiarimento, vorrei quindi provare a dare qualche indicazione: è nostra intenzione continuare a promuovere il globo di Matelica, per far questo riteniamo che sia necessario dargli la massima visibilità possibile, in attesa dei locali adiacenti al Piersanti per rendere fruibile ai cittadini e ai turisti il globo originale ci siamo mossi su più piani. In collaborazione gratuita con la Fondazione Marche Cultura abbiamo condiviso dei passaggi sul *web*, il video sul globo realizzato lo scorso anno ha fatto registrare su *Facebook* oltre 67.500 visualizzazioni, tantissime. E' stato confermato anche dalla stessa Fondazione. Il successo del video ha fatto sì che alcuni soggetti si siano fatti avanti per dichiarare il loro interesse all'argomento, fra questi il Museo dell'Orologio di Montefiore sull'Aso, nella persona dell'Ingegnere Oronzo Mauro, che fra le tante attività è anche docente di Economia e *Management* dell'arte e dei beni culturali per il 24 Ore Business School e si è offerto di realizzare insieme un programma con altri Comuni per realizzare una rete di interessi fra diversi Comuni per la storia del tempo, organizzare eventi di comunicazione sul territorio nazionale, avvio di un percorso di conoscenza di strumenti antichi per la visualizzazione del tempo, attività da svolgere in costante collaborazione con le istituzioni scolastiche, collaborazione che spero sia formalizzata quanto prima. A conferma dei loro interessi sarà donato copia di un emiciclo romano del II secolo dopo Cristo, il cui originale si trova a Montefiore dell'Aso e (*parole incomprensibili*). Altre attività di promozione le stiamo svolgendo quotidianamente anche in occasione delle visite guidate al teatro comunale. Come è facile capire, il globo riveste molteplici interessi ed è per questo che si è pensato di offrire ancora un qualcosa in più: dare la possibilità di verificare sul campo il funzionamento delle meridiane solari come avveniva circa 2.000 anni fa. Per far questo abbiamo pensato di installare due manufatti che ci saranno offerti dal Museo del Montefiore sull'Aso e la copia del globo in prossimità del piccolo giardino realizzato lo scorso anno di fronte al *container* dei Carabinieri. Lo spazio utilizzato e l'impatto sarà molto limitato e le tre piccole strutture saranno collocate vicino al marciapiede, questo al fine di avere la maggiore esposizione al sole e leggere in tutte le ore del giorno il suo funzionamento. Il rapporto con tutte le istituzioni scolastiche sarà alla base di questa iniziativa. Per quanto riguarda i costi questi saranno certamente bassi, basti pensare a quanto offerto gratuitamente dal Museo dell'Orologio e che per la realizzazione della copia del globo e relativo supporto la spesa è stata sostenuta anche grazie al contributo dello *sponsor* locale. In particolare sono stati spesi € 3.800,00 per la realizzazione del globo in pietra e il relativo supporto di cui € 2.000,00 provenienti da sponsorizzazioni; ci ha fatto molto piacere riscontrare l'interesse di un privato. Le spese di installazione dei manufatti sono ancora da definire, ma sicuramente saranno contenute. Altre spese sicuramente ci saranno, questo a prescindere, sono già state previste in bilancio, ma quelle sono per la necessaria e doverosa riqualificazione e la maggiore fruibilità degli spazi interessati, spazi nel più totale abbandono fino a qualche giorno fa.

### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Grazie Assessore. Parola alla Consigliera interrogante Corinna Rotili per dire se è soddisfatta o meno, prego Consigliera.

## **ROTILI CORINNA**

*Consigliera del gruppo di minoranza*

Allora innanzitutto visto che ha tirato fuori, Assessore, la questione dello *sponsor* vorrei capire se è stato fatto un bando per lo *sponsor*, cioè se è stata data la possibilità a più ditte o persone interessate a partecipare per sponsorizzare questa cosa. Poi volevo fare un'osservazione: non so se lei si rende conto che ai matelicesi questa cosa non piace, a nessuno piace questa idea. Non è una questione politica, è una questione di piacere o no quest'idea perché varie persone che mi hanno fermato che non sono vicine a noi, quindi non è che sono persone di sinistra o di destra o di centro, parliamo del matelicese, del cittadino, non piace questa idea, quindi un attimo magari... perché andare dritti su questa idea quando ai matelicesi non piace, non trovano bella questa idea? Quindi io mi faccio voce delle persone che ho sentito che mi hanno fatto presente questa cosa. Comunque se mi spiega un attimo questa cosa dello *sponsor* magari la ringrazio.

## **CICCARDINI GIOVANNI**

*Assessore*

Allora due considerazioni. La prima sullo *sponsor*, la struttura ha fatto gli atti dovuti, adesso è passato un po' di tempo, non me lo ricordo ma lo verificheremo. Per quanto riguarda il piacere adesso se alla popolazione non piace è una cosa che a me dispiace sicuramente, se poi non piace valuteremo il tutto, ma mi diventa difficile percepire il non piacere in presenza di qualcosa che non si sa come sarà realizzata. Il fatto che non piaccia a prescindere mi dà un po' l'idea che possa esserci un po' di strumentalizzazione. Per carità, poi dopo ognuno è libero di scegliere quello che gli pare, ma quello che praticamente si sta facendo su questa attività è veramente poca cosa; nel senso che si mette insieme un rapporto di collaborazione con altre strutture, e questo è importante anche per la valorizzazione di Matelica, ci è stato chiesto di partecipare a questo, ci offrono gratuitamente dei manufatti, ci aiutano nella realizzazione e nello sviluppo di questi progetti. Che poi possa non piacere mi pare anche plausibile, però quantomeno dire non mi piace in presenza di un progetto oggettivo e valutabile. Certo, se poi uno dice questo qui andrà a sostituire quello spazio dedicato all'attività giovanile e ristoro che era il vecchio *chalet* questo non lo tocca per niente, poi era una decina di anni che lo *chalet* mi sembra che questa attività non la svolgeva più. Quindi si valuta, si vede, possiamo anche andare a ragionare su questo, non c'è problema, io non sono precluso a niente: quello che mi preoccupa e mi dispiace è il fatto che si dice no a priori.

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Grazie Assessore. Pertanto riteniamo concluse le interrogazioni e il punto delle interrogazioni.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il VICE SEGRETARIO COMUNALE  
f.to ELIA MARIA GABRIELLA

Il Presidente  
f.to TURCHI FRANCESCO



## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;  
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune ed è stata compresa nell'elenco n. 1487.

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 04-09-2021 al 19-09-2021 divenuta esecutiva il        per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Matelica, li 20-09-21

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR. VALENTINI ALESSANDRO